

Sindacato SISA
c.p. 2597
6501 Bellinzona



Dipartimento Educazione
Cultura e Sport (DECS)
a.c.a. Gabriele Gendotti
Palazzo governativo
6500 Bellinzona

Losone, 10 marzo 2010

Concerne: educazione sessuale

Egregio signor Gendotti,

le scriviamo in merito alla discussione pubblica nata negli scorsi giorni con la decisione dell'organizzazione "Aiuto AIDS" di diffondere preservativi di dimensioni ridotte, adatti anche per ragazzi di 12 anni.

Apparentemente tale operazione coinvolge ragazzi molto giovani per temi considerati (questo perlomeno per chi è cresciuto in un'altra generazione), ma la realtà dimostra che il sesso tra adolescenti è cosa esistente, anche se il fenomeno è tuttora ridotto: pertanto quanto fatto da "Aiuto AIDS" non è ritenibile un incentivo all'attività sessuale delle giovanissime generazioni, bensì una prevenzione nei confronti di problematiche che potrebbero sorgere con le attività considerate (pensiamo alle malattie veneree e a gravidanze indesiderate).

Il Sindacato Indipendente degli Studenti e Apprendisti (SISA) condivide pienamente l'azione di "Aiuto AIDS", ma ritiene che per una buona prevenzione si possa e si debba fare ancora di più. Pertanto chiediamo al Dipartimento dell'Educazione della Cultura e dello Sport (DECS) di attivarsi per far sì che l'educazione sessuale – oggi presente nel programma di scienze di terza media – sia spostata già nell'ultimo anno di scuola elementare (adottando però dei metodi che possano realmente fare un certo tipo di sensibilizzazione, e dimenticando l'attuale lezione cattedratica di biologia tecnica), facendo così in modo che i ragazzi non si facciano cogliere impreparati dagli avvenimenti.

Infine crediamo che dovrebbe essere messa in piedi una distribuzione di preservativi gratuiti nelle scuole medie e nelle scuole medie superiori, ad esempio attraverso dei distributori automatici.

In attesa di una vostra pronta risposta, porgiamo i nostro più cordiali saluti.

Per il Sindacato SISA,
Mattia Tagliaferri, coordinatore